

nausicaa giulia bianchi

UNA VIA PER L'EMPATIA



Martedì 30 gennaio | ore 19:00 _ 21:30 | New Old Camera | MILANO

In un momento storico in cui i fanatismi politici e religiosi sembrano riaffiorare, è ancora importante una fotografia dei vulnerabili e delle nostre ferite sociali?

<< La fotografia ha trasformato l'abietta povertà in un oggetto di divertimento, la miseria umana in un oggetto di consumo >> disse Walter Benjamin.

È ancora possibile oggi muovere all'emozione o all'azione un pubblico saturo di immagini? È ancora possibile fotografare quello che è già stato fotografato mille volte ma che ancora drammaticamente succede?

<<La fotografia ha contribuito molto allo spettacolo e al voyeurismo, all'invidia e alla nostalgia, e solo un poco alla comprensione critica del mondo sociale>> scrisse Allan Sekula.

Senza reverenza dogmatica verso la critica postmoderna, come la documentaristica ha reagito per trovare nuovi modi di raccontare e capire il mondo?

Allontanandoci dal reportage delle vittime, il reportage dell'esotico e quello antropologico, attraverso l'esplorazione di pensatori come Susie Linfield, Jacques Ranciere e Ariella Azoulay, e attraverso gli esempi di progetti fotografici come quelli di LaToya Ruby Frazier, Endia Beal, Michele Borzoni etc., analizzeremo come è cambiato il linguaggio fotografico documentaristico e quali potenzialità sono affiorate.

Posti limitati | Quota di partecipazione: 25 euro | RegISTRAZIONI: eventi@newoldcamera.it